

► News ► SuperAlp terza parte: dalla Via Alpina alla terra dei Walser



Glacier Express

Photo by [archivio Simonetta Radice](#)



Ospizio del Gran San Bernardo

Photo by [archivio Simonetta Radice](#)



Gran San Bernardo

Photo by [archivio Simonetta Radice](#)



Verso il Passo di San Giacomo

Photo by [archivio Simonetta Radice](#)

## PORTFOLIO / gallery

Portfollio: SuperAlp terza parte: dalla Via Alpina alla terra dei Walser

## NEWS / Links:

SuperAlp 7

convenzione delle Alpi

Walser

Via Alpina

Swiss Pass

Casa Forte di Ponte

## SuperAlp terza parte: dalla Via Alpina alla terra dei Walser

31.07.2013 di Simonetta Radice

La Via Alpina, le antiche popolazioni Walser, i nuovi abitanti, i mezzi di trasporto di oggi e di ieri. Alla ricerca della sostenibilità possibile. L'ultima delle tre puntate dell'edizione 2013 di SuperAlp! dalla nostra inviata Simonetta Radice.

Cinquemila chilometri di sentieri segnalati, 5 itinerari di diversa lunghezza e difficoltà, otto Paesi europei (dalla Slovenia all'Italia, dall'Austria alla Germania, dal Liechtenstein alla Svizzera, dalla Francia al Principato di Monaco) per un totale di 342 tappe: sono questi i numeri della Via Alpina, un progetto Interreg nato con l'obiettivo di collegare l'arco alpino oltre i confini nazionali, valorizzando la rete sentieristica esistente. Da Saint-Remy-en-Bosses riprendiamo così il nostro viaggio con SuperAlp e percorriamo una piccola parte dell'"itinerario rosso" della Via Alpina che, attraverso 61 tappe, collega Trieste a Monaco di Baviera, e dal piccolo paese Valdostano oltrepassiamo il Colle del Gran San Bernardo per entrare in Svizzera.

Con noi c'è anche Paolo Caligaris, dell'Assessorato allo sviluppo della montagna e foreste della regione Piemonte, uno degli enti coinvolti nella creazione della Via Alpina "Il progetto è stato firmato da tutti gli stati che fanno parte della Convenzione delle Alpi" dice "Ma la sua importanza non è esclusivamente turistica perché vuole anche essere uno strumento per supportare lo sviluppo dell'economia locale". Il sentiero che percorriamo rappresenta una delle vie di transito più praticate sin dal terzo millennio avanti Cristo, che divenne prima in età Romana e poi nel Medioevo arteria principale di collegamento tra l'Europa occidentale e la pianura padana. L'Ospizio del Gran San Bernardo, la cui sagoma si staglia imponente in fondo al lago ancora gelato, risale all'XI secolo e nacque ad opera di una comunità di monaci istituita da San Bernardo per offrire soccorso e accoglienza ai viaggiatori in transito, nonché per proteggerli dagli assalti dei Saraceni. C'è ancora parecchia neve al colle, e la nostra discesa verso Bourg Saint Pierre avviene in parte su piccoli nevai. Da qui con il bus di linea andiamo alla stazione di Orsières dove prendiamo il Gran San Bernardo Express per Martigny e poi per Ulrichen passando da Briga.

Il sistema dei trasporti pubblici Svizzero, esempio di efficienza in tutto il mondo, è il risultato di una tradizione che risale alla seconda metà dell'ottocento, quando Thomas Cook organizzò il primo SuperAlp ante litteram: 60 avventurosi viaggiatori si mossero da Londra alla volta della Svizzera utilizzando treni, carrozze e muli. Fu solo il primo atto di un'evoluzione virtuosa, che oggi vede turismo e trasporto pubblico indissolubilmente legati, con una rete di oltre 26.000 chilometri e il primato mondiale per chilometri pro capite percorsi in treno nella piccola confederazione: 2310 a persona. Sono circa 300 le società di trasporto pubblico attive in Svizzera che, riunite sotto il vessillo dello Swiss Travel System, permettono ai viaggiatori di spostarsi su tutto il territorio nazionale usufruendo di treni, battelli, bus e funivie con un unico biglietto. Tante e diverse sono le soluzioni di viaggio a disposizione dei turisti: con lo Swiss Pass e lo Swiss Flexi Pass, per esempio, è possibile viaggiare lungo l'intera rete per un numero di giorni a scelta. Il pass comprende l'entrata gratuita in 470 musei e una serie di agevolazioni per visite guidate, alberghi, nonché la possibilità di usufruire di sconti per chi si muove in coppia. Per ovvie ragioni, la montagna in Svizzera è un'area tutt'altro che marginale. Oltre alle famosissime tratte ferroviarie del Glacier Express, della Freccia del Bernina e della Jungfrau, è infatti possibile raggiungere senza mai usare l'auto anche le località montane più remote grazie agli autobus postali che, da soli, contano ben 800 linee.

Dal piccolo villaggio di Ulrichen ci avviamo con l'autobus a chiamata verso il Neufenenpass, in val Bedretto, il secondo valico alpino più alto della Svizzera a 2480 m slm. Il valico mette in comunicazione il territorio elvetico con la Val Formazza. Qui mi è d'obbligo un piccolo disclaimer: la val Formazza, come un po' tutta l'Ossola è la mia casa d'adozione, che frequento da quando sono piccola. Amo queste montagne poco frequentate, dove è possibile camminare per ore senza incontrare mai nessuno e dove l'industria turistica di massa fatica ad affermarsi, con tutti i contro e i pro che questo comporta. Entriamo il Val Formazza dal Passo San Giacomo. Oggi abbiamo il piacere di essere accompagnati da Pietro Sormani, presidente del CAI Formazza, che ci racconta la storia di questo valico, importantissimo fin dal XV secolo per il commercio di formaggi, stoffe, vino e soprattutto sale, nonché teatro di un'attività di contrabbando piuttosto intensa. Non lontano da qui, il Passo Gries rappresenta l'altra storica arteria di collegamento tra Svizzera e Italia, percorsa dalle popolazioni Walser e oggi valorizzata dalla Svizzera come Sbrinz Route, con tanto di rievocazioni storiche e trekking organizzati lungo l'intero percorso, da Lucerna all'Italia. La storia della Val Formazza è altresì legata alla costruzione delle centrali idroelettriche che interessò gli anni 20 e che hanno in maniera decisiva plasmato il paesaggio della valle oltre a cambiare per un periodo relativamente lungo l'economia locale, che vide l'abbandono progressivo degli alpeggi. Oggi le cose stanno ancora cambiando e la valle è rinomata per la produzione del Bettelmatt, un formaggio a latte crudo prodotto esclusivamente in sette alpeggi di quest'area, superiori ai duemila metri di quota.

Scendiamo a piedi fino a Riale e da qui, con le mountain bike, ci dirigiamo verso la Casa Forte di



CERCA nelle news

### HEADLINES

19.08.2013- Felbertauern - boulder in Austria

19.08.2013- Intervista a Patrick Gabarrou, grande alpinista e uomo del Monte Bianco

18.08.2013- Sul Pilastro Sud del Freney, nel cuore del Monte Bianco. Di Enrico Bonino

17.08.2013- Una festa per Icaro

16.08.2013- Incontro con Renzino Cosson, guida alpina e memoria storica del Monte Bianco

### EXPO / Prodotti

#### La Sportiva # Miura VS Woman

La versione femminile, per calzata, colori e decorazioni, di Miura VS



#### Arcteryx # Gamma MX Hoody

Resistente a vento e pioggia, questa giacca è perfetta per gli appassionati di alpinismo.



#### AKU # Cresta GTX

Eccellente calzatura di elevato livello tecnico per attività alpinistica diversificata, dalle vie su roccia alle vie ferrate, trekking classici e di avvicinamento su terreni impegnativi.



#### Dynafit # X4 D.Y.N.A.Zaino

Zaino da 8 litri superleggero (270 g) dal taglio atletico per la massima stabilità.



#### Wild Clim # Mangusta

Presentata al Melloblocco 2013, Mangusta già calca la scena come la primadonna delle ballerine!



#### Zamberlan # Sequoia GT

Scarponcino leggero dal



Anna Maria Bacher  
Terme di Premia

Ponte, edificio in pietra costruito nella seconda metà del Cinquecento e oggi museo etnografico. Qui, alla presenza del sindaco di Formazza Marina Papa, facciamo conoscenza con la poetessa Anna Maria Bacher, che compone le sue poesie in lingua Walsler e dialetto Tischi, un idioma che ormai pochissime persone ormai parlano, nonostante la comunità stia lavorando per tramettere il patrimonio culturale di questa lingua ai più giovani. Non può mancare una sosta rilassante alle Terme di Premia, area termale attiva dal 2008 che utilizza le acque naturalmente calde scoperte agli inizi degli anni 90 nel corso di un rilievo geologico e che, in un'area di 26.000 mq, riunisce piscine all'aperto e coperte, un'area wellness e una dedicata alle attività terapeutiche.

design accattivante, per lunghe passeggiate e trekking.



L'ultima tappa di SuperAlp è infine Domodossola, dove si tiene la conferenza stampa conclusiva del progetto. Dopo Cogne e Chamonix, Domodossola è la terza località che visitiamo a ospitare uno sportello della Convenzione delle Alpi, qui gestito dall'associazione ARS.UNI.VCO. La conferenza è l'occasione per conoscere il progetto transnazionale C3 Alps, deputato alla produzione di conoscenza relativa al cambiamento climatico finalizzata alla programmazione di azioni concrete sul territorio. Il progetto ha dato vita a una serie programmi pilota attivi in diverse aree dell'arco alpino volti a sensibilizzare diversi target di persone (insegnanti, politici locali, studenti ecc) sugli effetti del cambiamento climatico sull'ecosistema di riferimento.

Insieme al presidente dell'associazione Giulio Gasperini e al presidente della provincia Massimo Nobilini, c'è il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini. "E' importante, oggi più che mai, riscoprire l'orgoglio di vivere sulle Alpi" dice il sindaco. "Nel nostro tempo, una delle più grandi tragedie è il non saper vivere con le risorse che il territorio è in grado di dare. Le risorse che ci sono devono bastare, dobbiamo fare in modo che bastino. E non si tratta di essere poveri ma di vivere con dignità. Se manca questo, la sostenibilità non può esistere". A conclusione di questo lungo viaggio nel "Playground of Europe" non credo di poter trovare parole migliori.

Simonetta Radice

#### LA CONVENZIONE DELLE ALPI

**La Convenzione delle Alpi** è un trattato internazionale sottoscritto dai Paesi alpini (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Monaco, Slovenia e Svizzera) e dall'Unione Europea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e tutelare gli interessi della popolazione residente, tenendo conto delle complesse questioni ambientali, sociali, economiche e culturali. **Le Alpi**, con il loro capitale di biodiversità e le riserve di acqua e legno, sono un ambiente naturale, culturale, di vita e di lavoro per quasi 14 milioni di persone nonché un'importante destinazione turistica che attira circa 120 milioni di visitatori ogni anno.

#### SUPER ALP! 2013

22/07/2013 - SuperAlp parte seconda: tra il Gran Paradiso e il Mont Avic

15/07/2013 - SuperAlp 7: Confini, antiche vie, vecchi e nuovi abitanti delle terre alte

19/06/2013 - Super Alp! 7, il viaggio (sostenibile) attraverso le Alpi

Condividi questo articolo

Like 19

Tweet 2

Tutte le news di Simonetta Radice →



Planetmountain.com

Like

20,792 people like Planetmountain.com.



Facebook social plugin



**Planetmountain.com** è continuamente aggiornato: news, itinerari di trekking, arrampicata, alpinismo, freeride, sci alpinismo, snowboard e arrampicata su ghiaccio su tutte le montagne del mondo. Contiene, inoltre, informazioni tecniche sui materiali, recensioni di libri e video, consigli degli esperti, fotografie, interviste ai protagonisti e report di competizioni.

SHOP.PLANETMOUNTAIN.COM

Lecture al Top

Guide al Top

- Alpinismo

- Escursionismo invernale

- Freeride

- Ghiaccio

- Scialpinismo

- Racchette da neve

Special PM

Snow Safety

High Tech

FORUM

Sash di Giulian ripete  
Bellavista sulla nord di  
Cima Ovest

Cima dei Lastei via del  
Colatoio

Scelta zaino -  
Indecisione

Solvente per unghie su  
corda da arrampicata

La bella Italia, questa (a  
volte) sconosciuta!

In bilico

Passione Verticale

il aereo del climber

MERCATINO

Giacca Paciite goretex e  
piumino leggero piuma tg L  
50  
INSERITO IL: 18/08/2013

Libri oltre 600 volumi dal  
1800 in poi di alpinismo e  
guide arrampicata  
INSERITO IL: 18/08/2013

Scarpa da approccio mod.  
Magiko nr 41,5  
INSERITO IL: 15/08/2013

Scarponi Triolet Pro Gtx nr  
41,5  
INSERITO IL: 15/08/2013

Vendo scarponi da alpinismo  
INSERITO IL: 14/08/2013

Five Ten Anasazi velcro 41  
INSERITO IL: 14/08/2013

ULTIMI COMMENTI ROCK

Genau  
Con Paolo Viviani abbiamo fatto  
venerdì 16 Agosto la prima r ...  
2013-08-18 / Francesco  
Salvatera

Oro e carbone  
3-08-2013 Ivan Antonucci dopo  
molti giorni di sole e una te ...  
2013-08-12 / ivan antonucci

Così se vi pare  
Ripetuta 7/8/13. Bella via in  
stupendo ambiente alpino.  
Ques ...  
2013-08-07 / NATALE CEPPI

Fast & Furious  
Bella via. Giusto un pochetto  
troppo lichenoso il secondo ti ...  
2013-08-05 / Marco Eugeni

COVER



Rolando Larcher su  
Invisibilis, parete Sud  
Marmolada d'Ombretta  
(Dolomiti)  
GIAMPAOLO CALZÀ

Archivio fotografico

© Copyright Mountain Network s.r.l - P.IVA 03528410289  
Via Decorati al Valor Civile 57/a 35142 Padova - Registro Imprese di Padova n.318412

Developed by Planetmountain.com. Powered by Mnet.